

Insegnamento integrato di Fisica e Chimica presso l'Istituto tecnico tecnologico "M. Buonarroti" di Trento

Integrazione della deliberazione n. 1849 del 3 novembre 2014

Del. n. 1731 del 12/10/2015

Integrazione della deliberazione n. 1849 del 3 novembre 2014 avente per oggetto: "Attivazione del progetto "Insegnamento integrato di Fisica e Chimica" presso l'Istituto tecnico tecnologico "M. Buonarroti" di Trento a partire dall'anno scolastico 2014- 15, ai sensi dell'articolo 57 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5".

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 3 RIFERIMENTO: 2015-S116-00263

Reg.delib.n. 1731
Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Integrazione della deliberazione n. 1849 del 3 novembre 2014 avente per oggetto: "Attivazione del progetto "Insegnamento integrato di Fisica e Chimica" presso l'Istituto tecnico tecnologico "M. Buonarroti" di Trento a partire dall'anno scolastico 2014- 15, ai sensi dell'articolo 57 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5".

Il giorno 12 Ottobre 2015 ad ore 09:45 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE
Ugo Rossi

Presenti:
VICE PRESIDENTE
Alessandro Olivi

ASSESSORI
Carlo Daldoss

Michele Dallapiccola

Sara Ferrari

Mauro Gilmozzi

Tiziano Mellarini

Luca Zeni

Assiste:

IL DIRIGENTE

Giovanni Gardelli

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta Il relatore comunica, con deliberazione n. 1849 del 3 novembre 2014 la Giunta provinciale ha autorizzato l'attivazione del progetto " Insegnamento integrato Fisica e Chimica" nell'ambito dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado dell'Istituto "M. Buonarroti" di Trento, a decorrere dall'anno scolastico 2014-2015 e per la durata complessiva di un biennio. L'Istituto Tecnico Tecnologico "G. Marconi" di Rovereto, con nota prot. 531 del 28 gennaio 2015, ha chiesto di poter attivare la sperimentazione viste le significative e positive esperienze di insegnamento integrato di fisica-chimica maturate che fanno riferimento alla sperimentazione del Liceo tecnologico, un percorso innovativo introdotto dalla sperimentazione Brocca negli anni 90, con l'obiettivo di promuovere una visione unitaria del sapere e, in particolare, di integrare la cultura umanistica con quella scientifica e tecnologica.

Tutto ciò premesso e ricorrendone i presupposti legittimanti LA GIUNTA PROVINCIALE

- Udita la relazione;

- visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405, come da ultimo modificato dal decreto legislativo di data 19 novembre 2003, n. 346, che stabilisce che la Provincia autonoma di Trento svolga le attribuzioni dell'amministrazione dello Stato in materia di istruzione;

- vista la legge 28 marzo 2003, n. 53 che attribuisce la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 che detta le norme in materia di ordinamento scolastico per la Provincia autonoma di Trento e che, in particolare, all'articolo 57 disciplina le condizioni per l'attuazione di iniziative innovative degli ordinamenti dei cicli scolastici;

- visto il Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg. che definisce i Piani di studio provinciali per il secondo ciclo e i relativi quadri orari, prevedendo nel primo biennio dell'istruzione tecnica tecnologica l'insegnamento di due discipline distinte denominate rispettivamente Scienze integrate Fisica e Scienze integrate Chimica;

- visto il decreto del Presidente della Provincia 7 ottobre 2010, n. 22-54/Leg. che detta le norme per la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale degli studenti, nonché sui passaggi tra percorsi del secondo ciclo;

- Visti gli atti citati in premessa;

- A voti unanimi espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'attivazione del progetto " Insegnamento integrato Fisica e Chimica" nell'ambito dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado dell'Istituto "G.

Marconi" di Rovereto, a decorrere dall'anno scolastico 2015-2016 e per la durata complessiva di un biennio;

2. di prorogare il termine della sperimentazione attivata presso l'istituto "M. Buonarroti" di Trento, all'anno scolastico 2016/2017 al fine di allineare le esperienze delle due istituzioni scolastiche in modo da disporre di un maggior numero di informazioni per la valutazione finale dei risultati;

3. di stabilire che il disposto autorizzatorio del presente provvedimento vale per il periodo indicato al punto 1, salva la possibilità di rinnovo e ferma restando, comunque, la necessità di valutazione dei risultati ottenuti da parte del Comitato costituito ai sensi dell'articolo 43 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e relativo regolamento di attuazione;

4. di stabilire che le modalità attuative del progetto autorizzato al punto 1. sono quelle previste in dettaglio nel documento progettuale elaborato dall'Istituto "M. Buonarroti" di Trento;
5. di prevedere che nel biennio scolastico 2015-17 venga garantita la continuità del progetto sulle classi entranti;
6. di stabilire che il disposto di cui al presente provvedimento si qualifica nel quadro delle iniziative innovative previste dall'articolo 57, comma 2 della legge provinciale 7 agosto 2005, n. 6;
7. di garantire che l'Istituto "G. Marconi" di Rovereto venga rappresentato nel gruppo di lavoro previsto al punto 8 del dispositivo della deliberazione n. 1849 del 3 novembre 2014;
8. di dare atto che l'attuazione del progetto non comporta impegni di spesa aggiuntivi.

AZ